

LINCEI: finanziamenti PNRR opportunità unica da non sprecare.

Necessarie scelte oculate, progetti a lungo termine, opportunità per i giovani

La Commissione Ricerca dell'Accademia Nazionale dei Lincei, nell'apprezzamento per l'azione del Governo di sostegno e valorizzazione del sistema di ricerca del Paese con l'investimento di 6,9 miliardi di euro in 4 anni, chiede che si ponga la massima attenzione al rischio di finanziamenti diffusi e poco fruttuosi.

Occorre vigilare affinché questa grande occasione non si trasformi in una indiscriminata corsa ai finanziamenti. La formulazione dei bandi avrà la massima importanza: i Partenariati Estesi dovranno proporre temi di ricerca di base e applicata realmente innovativi, lungimiranti e volti allo sviluppo del Paese. Le Infrastrutture di Ricerca - laboratori, banche dati, apparecchiature e grandi attrezzature - oltre a essere costituite per ben precise finalità scientifiche - dovranno rappresentare un'impalcatura a sostegno e a disposizione dell'intera comunità scientifica nazionale anche dopo la chiusura del PNRR .

“È importante un piano che preveda una continuità dei finanziamenti anche a fine PNRR. Non possiamo edificare cattedrali nel deserto poi abbandonate all'interrompersi del finanziamento pubblico, sarebbe una strategia perdente”, dichiara Roberto Antonelli, presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei. “Bisogna pensare a fondi per l'assunzione di ricercatori non a termine, affinché il loro numero sia messo in linea con quello dei dottori di ricerca, come ha detto anche la ministra Messa nel suo intervento al CNR per la presentazione della relazione sulla ricerca e l'innovazione”.

“È fondamentale che le scelte siano fatte confrontando progetti diversi e selezionando i migliori” ha avvertito Giorgio Parisi, Vice Presidente dell'Accademia premio Nobel per la Fisica 2021 “All'inizio del prossimo mese usciranno i bandi per i Partenariati Estesi: è assolutamente necessario che i bandi siano scritti con estrema attenzione in maniera da non trovarsi davanti a un numero limitatissimo di maxiprogetti per i quali la scelta diventa obbligata”. “Nutro fiducia che così sarà e che nei bandi ci saranno le opportune misure 'antitrust'”, ha concluso Parisi.

“Il personale a tempo determinato che sarà assunto per i progetti del PNRR dovrà essere selezionato con cura affinché possa costituire un serbatoio di ricercatrici e di ricercatori che potranno potenzialmente entrare nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ma anche – attraverso le sinergie pubblico-privato – nelle aziende”, conclude la Commissione Ricerca. “I fondi per la ricerca sono importanti, ma il patrimonio più importante da creare e custodire sono i ricercatori e le loro competenze e doti scientifiche”.

I pareri espressi dalle Commissioni Lincee rientrano nella loro autonoma responsabilità.

18 febbraio 2022